



Organici scuola 2014/2015: docenti, emanata la circolare con le tabelle Pubblicata dal Ministero dell'Istruzione la circolare per il prossimo anno scolastico. 02/04/2014

Pubblichiamo la [circolare n. 34 del 1 aprile 2014](#) sugli **organici dei docenti della scuola** per il prossimo anno scolastico 2014/2015 con le **tabelle** contenenti la dotazione assegnata a ciascuna regione sia di posto comune che per il sostegno. La FLC CGIL ha già espresso un **giudizio molto negativo** su tutta la partita degli organici. Aumentano gli alunni e nessun posto in più è stato assegnato. Questo creerà difficoltà ancora più pesanti rispetto a quelle già presenti negli anni scorsi. È stata anche pubblicata la nota 3119 del 1 aprile 2014 con le **tabelle di atipicità** per l'[assegnazione degli insegnamenti per il 2014/2015](#).

A breve seguirà una **scheda di approfondimento** dettagliata

Insegnanti tecnico pratici e corsi CLIL: la FLC CGIL interviene presso il MIUR Inaccettabili le esclusioni degli ITP dai corsi CLIL. 03/04/2014

Nei giorni scorsi ci sono giunte numerose segnalazioni relative all'esclusione degli insegnanti tecnico pratici dai corsi finalizzati all'insegnamento di una disciplina non linguistica attraverso una lingua straniera. La FLC è immediatamente intervenuta presso il MIUR chiedendo il rispetto della [nota 11536 del 30 ottobre 2013](#) che non prevede **nessuna limitazione all'accesso** ai corsi del personale docente.

La nostra posizione sarà ribadita in un incontro, che il MIUR ha preannunciato per le vie brevi, previsto la prossima settimana.

Tavolo tecnico organici ATA: il MIUR s'impegna a elaborare una proposta di modifica. Dopo l'acquisizione di tutti i dati del sistema scuola si è concluso il confronto tecnico per la revisione dei parametri di organico.
28/03/2014

Il **27 marzo** si è svolto al **MIUR** il **previsto 7° incontro di tavolo tecnico sugli organici ATA**. Il Ministero ci ha fornito gli ultimi **dati** richiesti **sui saldi dell'organico per ciascun profilo** (di diritto e di fatto). Con questo incontro è terminata, dunque, la parte di analisi dei dati e dei punti problematici.

Il tavolo tecnico ha raccolto tutti i dati messi a disposizione dall'Amministrazione e ha rilevato **le discrasie del sistema**. Quello che si evidenzia maggiormente, ed è parere unanime, è che le attuali tabelle sono anacronistiche e che i parametri da prendere in considerazione, oltre al numero degli alunni, devono essere necessariamente anche altri, quali: le disabilità, l'edilizia scolastica, il numero dei laboratori, il tempo scuola, le complessità amministrative.

Poiché il **senso del lavoro fin qui svolto** è quello d'incrociare i bisogni di funzionamento delle scuole con le risorse a disposizione e legare assieme queste cose per migliorare trasparenza e efficienza nell'utilizzo delle risorse, **abbiamo chiesto all'Amministrazione:**

- stabilizzazione delle quote di organico di fatto in quello di diritto (circa 5000 unità);
- modifica dei parametri, con riequilibrio per le scuole del 1° ciclo e maggior peso al tempo scuola e alle disabilità;
- inserimento di una figura tecnica nelle scuole del 1° ciclo, anche su reti di scuole;
- parametri nazionali per l'organico degli assistenti tecnici svincolati dalla determinazione della Giunta Esecutiva;
- permanenza nella disponibilità ministeriale della quota del 3% sull'organico di diritto, per essere riattribuita direttamente alle scuole, invece di essere accantonata dagli Uffici Scolastici Regionali per le successive compensazioni territoriali.

Fermo restando che **chiediamo un organico funzionale in tutte le scuole**, ci siamo impegnati nei prossimi giorni a inviare una **nostra proposta dettagliata al MIUR**, in previsione di quella che si è impegnato a elaborare il Ministero, a sintesi di quanto emerso durante tutti gli incontri del tavolo tecnico.

La nuova data per il confronto sulla **proposta di revisione degli organici da parte del Ministero** è stata fissata per **martedì 6 maggio** alle ore 11.00.

E' questo un primo passo importante per ragionare seriamente in prospettiva e arrivare all'anno 2015/2016 con delle modifiche concrete. Visti i lunghi tempi tecnici di approvazione è probabile che l'organico di diritto del prossimo anno scolastico sarà determinato sulla base degli attuali parametri.

Alla fine abbiamo sollecitato al MIUR di fissare anche la data per l'informativa sull'organico di diritto del personale ATA 2014/2015.

Biglietto gratis per gli insegnanti nei musei statali e nei siti di interesse archeologico, storico e culturale gestiti dallo Stato.

**Publicato il Decreto Interministeriale del 19 febbraio 2014.
02/04/2014**

Il **personale docente**, di ruolo e con contratto a termine, potrà **accedere gratuitamente** ai musei statali, ai siti di interesse archeologico, storico e culturale gestiti dallo Stato. Il testo del [Decreto Interministeriale del 19 febbraio 2014](#).

È una **buona notizia** perché è senz'altro opportuno favorire la possibilità per gli/le insegnanti di coltivare interessi culturali; tanto più quando i loro stipendi già bassi sono fermi da anni.

Ma è una **piccola buona notizia**; per almeno **tre ragioni**:

1. il provvedimento riguarda i docenti, ma **esclude dirigenti scolastici e personale ATA**. La qualità di un ambiente scolastico è il prodotto dell'azione di un'intera comunità professionale, in tutte le sue componenti. Sarebbe perciò stato corretto destinare i benefici di questo provvedimento alla comunità professionale tutta;
2. il provvedimento ha un **carattere sperimentale e temporaneo** e sarà limitato al solo 2014;
3. se il Fondo di dieci milioni di euro appositamente istituito nello stato di previsione dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, si esaurisse prima della fine del 2014 **cesserà anche la sperimentazione**.

Il **MIUR** predisporrà un **modello di documento**, attestante l'appartenenza alle categorie beneficiarie e l'attività professionale in corso di svolgimento. Le istituzioni scolastiche potranno fornire ai docenti in servizio tale documento per consentire l'identificazione degli insegnanti.

Così gli oltre centomila **supplenti temporanei** per poter usufruire di questa opportunità dovranno ogni volta dimostrare di star lavorando nel giorno preciso dell'accesso al museo o al sito archeologico.

Sì: una buona notizia. Piccola.

Mobilità scuola 2014/2015: prorogate ulteriormente le domande dei docenti fino al 7 aprile

**Sarà possibile accedere alle istanze on-line fino alle ore 18,00.
02/04/2014**

In considerazione dei malfunzionamenti del sistema e per garantire il completamento delle operazioni, il Miur, ha deciso di **prorogare** ulteriormente il termine per le domande dei docenti fino alle **ore 18,00 del 7 aprile 2014**.

Al momento restano ferme tutte le [altre scadenze](#).

Assemblee sul Testo unico sulla rappresentanza sindacale

La FLC di Mantova -dando riscontro all'ordine del giorno della CGIL Nazionale- ha organizzato due assemblee presso la Camera del Lavoro di Mantova due assemblee territoriali per discutere del Testo Unico sulla Rappresentanza sindacale, firmato il 10/01/2014, e per dare voce ai lavoratori che potranno esprimersi anche nel merito della delibera del Comitato Direttivo Nazionale del 26/02/2014 e dell'accordo siglato dalla CGIL con CISL, UIL e Confindustria.

La prima assemblea riguarda i lavoratori della Scuola Statale e si è tenuta il 3/4/2014 [vedi verbale] La **seconda assemblea prevista per venerdì 4 aprile (15-18)** interesserà invece i lavoratori della Scuola Non Statale e della Formazione professionale: interverrà in questo caso Claudio Arcari della segreteria regionale FLC Lombardia.

L'assemblea e' aperta a tutti i lavoratori; il voto e' riservato alle iscritte ed agli iscritti.



Mantova, 03/04/2014

Verbale Assemblea Consultazione Testo Unico sulla Rappresentanza Settore Pubblico

Il giorno 03/04/2014 presso la sala "E. Motta" della Camera del Lavoro di Mantova è stata svolta l'assemblea provinciale territoriale dei lavoratori e lavoratrici iscritti alla FLC e FP di Mantova, presieduta da Massimo Marchini (Segretario Generale CGIL Mantova), Massimiliano De Conca (Segretario Generale FLC CGIL Mantova), Umberto Chiricone (Segretario Generale FP CGIL Mantova) e Andrea Torelli (Segreteria provinciale FP CGIL Mantova).

Apertura: ore 8,30

- 1) Massimiliano De Conca ha esposto i contenuti del Testo Unico sulla Rappresentanza (10/1/2014) soffermandosi sugli aspetti tecnici;
- 2) Umberto Chiricone ha esposto i vantaggi dell'applicazione del TU al settore pubblico.

Alle 9,15 si è aperto il dibattito con tre interventi.

Alle 9,40 Massimo Marchini ha concluso i lavori con la relazione finale.

Alle 10,00 viene costituito il seggio elettorale con le seguenti dichiarazioni di voto:

- Massimo Marchini espone le motivazioni per cui è importante votare a favore (SI) sul quesito consultivo definito dal CDN CGIL del 26/2/2014

Matteo Gaddi espone le motivazioni per cui è importante votare contro (NO) il quesito consultivo definito dal CDN CGIL del 26/2/2014.

Il seggio è aperto alle 10,15; la votazione termina alle 10,30.

Si compone il comitato scrutatore composto da Massimiliano De Conca, Andrea Torelli, Matteo Gaddi e Daniela Mancano.

Al termine delle votazioni l'esito è il seguente:
aventi diritto al voto 74 ; votanti 74

voti favorevoli: 43

voti contrari: 21

astenuti: 10

L'assemblea è sciolta alle ore 10,35.

Massimiliano De Conca - Matteo Gaddi - Daniela Mancano- Andrea Torelli

Riceviamo e pubblichiamo

BENEDETTA TOBAGI,

Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunita

Einaudi, Torino, 2013, pp. 470, € 20,00

Il titolo del libro è l'ultimo verso di una poesia di Pier Luigi Cappello che Benedetta Tobagi trascrive per accompagnarci in un percorso che parte dal 28 maggio 1974, giorno in cui, in Piazza Loggia a Brescia, scoppia una bomba che provoca la morte di otto persone e il ferimento di circa cento per giungere alla primavera del 2012, con la conferma di tutte le assoluzioni in appello.

"...la memoria di voi che trema in noi come una stella incoronata di buio".

Tobagi definisce il suo libro un saggio in forma narrativa. Infatti, per circa un terzo del libro, (pag. 148) l'autrice racconta vite di persone giovani, "vittime consapevoli" perché erano andate in piazza ad una manifestazione antifascista organizzata dai sindacati per protestare proprio contro la violenza che si manifestava a Brescia in quegli anni.. Sono le storie di Livia Bottardi e del marito Manlio Milani, dei loro amici Alberto Trebeschi e la moglie Clementina e di Giulietta Banzi Bazoli: quattro insegnanti del Direttivo della CGIL Scuola, che a Brescia nasce alla fine degli anni sessanta, tutte vittime della strage, tranne Manlio che la Tobagi incontra nel 2007 in una trasmissione di Gad Lerner. Micro - storie di persone, impegnate nel sindacato, nei consultori dell'AIED dove insegnano alle donne come gestire la propria sessualità, quando l'aborto era reato. "La generazione di Livia, Alberto, Clem, Giulietta voleva compenetrare la storia perché aveva fiducia di poter rimodellare il mondo a propria immagine... Tra loro e noi è come se fosse passato il diluvio" dice Benedetta (pag. 435). Storie di persone che sperano che le cose possano cambiare, che credono che la sinistra possa migliorare il paese. C'è la storia di Manlio che ha scoperto la cultura attraverso il PCI e attraverso gli studi universitari della moglie, che frequenta le 150 ore per conseguire la licenza media. Tobagi intervista le amiche, i parenti e ricostruisce il clima di quegli anni, le speranze di quei giovani. "Livia e Clem furono compagne di studi, amiche e colleghe... Le loro storie, per molti aspetti simili, pur nella diversità dei caratteri s'inscrivono nel romanzo collettivo della prima generazione di donne che, pur non venendo da famiglie agiate, conquista finalmente il diritto a studiare, viaggia, lavora, rompe con la servitù familiare e si conquista un'indipendenza inimmaginabile per le loro madri "(pag. 137).

- L'io narrante è la stessa Tobagi che racconta anche la sua amicizia con Manlio "lo zio comunista che non ho mai avuto". Manlio ha seguito tutti i processi, ha fondato L'Associazione dei familiari delle vittime oltre alla Casa della memoria. La costanza di Manlio nel cercare la verità "fino in fondo" contagia Benedetta. Inizia una ricerca storica che le permette di scrivere il resto del libro che diventa un saggio su "uno dei buchi neri della storia d'Italia". Tobagi si chiede il perché della strage e perché proprio a Brescia. Analizza il contesto più ampio delle fabbriche bresciane degli anni '70, della stragi



precedenti e successive, da Piazza Fontana a quella di Bologna, dal contesto locale a quello nazionale e internazionale. Per capire, segue le fasi del processo di Brescia, non solo le sentenze ed ha a disposizione "il preziosissimo hard disk di Manlio in cui sono ordinate le oltre 800 000 pagine dell'incartamento processuale" (pag.58). Intervista il procuratore generale di Brescia Giampaolo Zorzi, poi va a cercare risposte a Casa Pound, insieme a Manlio, "non per tradire le proprie convinzioni, ma per conoscere una realtà più articolata", per capire i militanti di estrema destra, il loro bisogno di costruirsi un'identità contro il nemico, le loro radici culturali, l'anelito alla purezza.

- La coincidenza della data, 28 maggio 1974 strage di Brescia e 28 maggio 1980 morte di Walter Tobagi, padre tolto a Benedetta all'età di tre anni, ucciso da un gruppo terroristico di estrema sinistra, è un altro motivo che spinge l'autrice ad approfondire la storia del terrorismo nero, in questo suo secondo libro, dopo *Come mi batte forte il tuo cuore*. I processi di Brescia ci rivelano molto del terrorismo nero, la cabina di regia porta verso il Veneto, anche se manca il dettaglio di chi mise la bomba nel cestino dei rifiuti di Piazza Loggia. Nel capitolo "Anatomia di un depistaggio" l'autrice scrive: "...certi uomini dello Stato: dovevano lavorare per catturare gli stragisti, invece hanno rivolto i loro potenti mezzi contro gli inquirenti" (pag. 338). Significativo è il lavaggio della piazza un'ora e mezza dopo lo scoppio della bomba.

Questo libro, scritto da chi è nato dopo la strage di Piazza Loggia, permette di vedere la lunghissima scia di sangue lasciata dal terrorismo, di capire chi nello Stato ha tradito e chi è stato fedele alla Costituzione, a un ideale di giustizia radicato nella Costituzione repubblicana, per edificare una società in cui sia possibile vivere sempre meglio.

Alla fine del libro Benedetta Tobagi ricorre all'immagine dell'arca e chiude con un'espressione di speranza: "... Una stella ha forse ancora luce. Niente, niente è perduto" (pag. 438).

- Brescia è un microcosmo, uno specchio in cui guardare l'Italia di quegli anni. Il 28 maggio di quest'anno saranno passati quarant'anni. Il sottotitolo del libro è "Storia di una strage impunita". Da allora cinque istruttorie, 11 processi e nessun colpevole perché "la colpevolezza dell'imputato deve essere provata "oltre ogni ragionevole dubbio", come recitava il più noto dei principi informatori che dovevano guidare i giudici nelle decisioni, poi introdotto nel codice di procedura penale nel 2006, ad ammonire la coscienza di chi è chiamato a determinare le sorti di un altro essere umano" (pag. 333). Il 21 febbraio 2014, però, la Cassazione assolve definitivamente Delfo Zorzi (ex ordinovista che oggi vive in Giappone col nome di Hagen Roy) ma annulla le assoluzioni in secondo grado di Carlo Maria Maggi e Maurizio Tramonte, disponendo un nuovo dibattimento davanti alla Corte d'Assise d'Appello. Benedetta ha detto che nel suo libro c'è tutto, cambierebbe il sottotitolo con "storia di una strage". Alla lettura della sentenza Manlio commenta: "Io capisco tutte le perplessità per via del tempo trascorso e che trascorrerà ancora prima dell'ultimo giudizio, ma oggi è una giornata importante perché significa che ci si può riconciliare con le istituzioni. Grazie anche a tutti quei magistrati che hanno continuato a cercare la verità e continueranno a farlo. Questo risultato ci consente di ricordare con qualche senso e ragione i morti e i feriti di piazza della Loggia, e tutti coloro che quel giorno parteciparono alla manifestazione" (da Corriere della Sera, sabato 22 febbraio 2014, pag.25).

Carla Bignotti, una dei seicentomila partecipanti ai funerali delle vittime, il 31 maggio 1974.

**Sostieni i nostri candidati,
vota la lista della **FLC CGIL****

SI VOTA CON MODALITÀ ONLINE

Il sistema di previdenza integrativa nel settore pubblico e privato dei comparti della conoscenza. 02/04/2014

Con l'approvazione della riforma del sistema previdenziale del 1995, si è configurato un sistema basato su **tre pilastri**.

Il **primo** è rappresentato dal sistema pubblico obbligatorio che resta il pilastro fondamentale. La FLC CGIL **considera** il sistema di Previdenza Pubblica l'architrave fondamentale dello stato sociale e vede nella previdenza complementare lo strumento di integrazione della pensione pubblica.

Il **secondo** pilastro è quello complementare rappresentato dai Fondi Negoziali di categoria. I Fondi Pensione Negoziali sono istituiti dai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro nell'ambito della contrattazione nazionale. I Fondi Pensione Negoziali sono associazioni senza fini di lucro il cui unico obiettivo è quello di permetterti di costruire una pensione complementare per bilanciare il previsto abbassamento della pensione pubblica.

Il **terzo** pilastro è rappresentato dai Fondi Pensione Aperti istituiti da Banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio (SGR) e società di intermediazione mobiliare (SIM) e dai Piani individuali Pensionistici di tipo assicurativo istituiti dalle imprese di assicurazione.

Aderire alla previdenza complementare significa accantonare regolarmente una parte di risparmi durante la vita lavorativa per ottenere una pensione che si aggiunge a quella corrisposta dalla previdenza obbligatoria.

La previdenza complementare si basa sul cosiddetto regime della contribuzione definita; la somma che viene accantonata per la pensione complementare dipende:

- dall'importo dei contributi versati alla forma pensionistica complementare;
- dalla lunghezza del periodo di versamento;
- dai rendimenti ottenuti, al netto dei costi, con l'investimento sui mercati finanziari dei contributi versati.

ESPERO è il primo **Fondo Negoziale del Pubblico Impiego** al quale possono aderire i lavoratori della **scuola statale**.

ESPERO nasce dall'accordo istitutivo del 17 novembre 2001 fra le Organizzazioni sindacali del comparto scuola (FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS-Confsal, GILDA-UNAMS, CIDA) e

l'ARAN e dal successivo atto costitutivo del 17 novembre 2003.

Con la [delibera](#) del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2007 possono aderire ad Espero anche i lavoratori dell'**AFAM**.

Con l'accordo del 22 marzo 2007 possono aderire al Fondo Espero anche i lavoratori della **scuola non statale** a cui si applica il contratto ANINSEI seppur in assenza del contributo datoriale.

Dal 9 febbraio 2012 possono aderire al **Fondo di Previdenza Complementare SIRIO** anche i dipendenti delle **Università** e degli **Enti di ricerca**.

Il Fondo può contare su un bacino di potenziali aderenti di circa 350.000 lavoratori ed è stato istituito dalle Organizzazioni sindacali e dall'Aran per i comparti Ministeri, Enti Pubblici non Economici, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Enac e Cnel, comprese le relative aree dirigenziali.

I lavoratori dipendenti dall'Agenzia del Demanio, i lavoratori dipendenti dalle Agenzie Fiscali, Università, Sperimentazione e Ricerca comprese le relative aree dirigenziali, hanno sottoscritto apposito accordo di adesione.

Sul nostro sito sono pubblicate **notizie relative alla previdenza e ai Fondi pensione** che interessano i lavoratori dei comparti della conoscenza:

- [previdenza](#)
- [previdenza integrativa](#)
- [Fondo ESPERO](#)
- [Fondo SIRIO](#)

Per maggiori informazioni sul Fondo Espero www.fondoespero.it, sul Fondo SIRIO www.fondopensionesorio.it.

Gli articoli di aprile 2014

[Fondi pensione](#)

02/04/2014 Il sistema di previdenza integrativa nel settore pubblico e privato dei comparti della conoscenza.

Gli articoli di marzo 2014

[Elezioni del Fondo Espero: per la FLC CGIL un'altra occasione per rappresentare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori](#)

24/03/2014 Le votazioni si svolgeranno dal 28 al 30 aprile 2014 con modalità online.

[Quota 96: niet del Ministero dell'Economia](#)

20/03/2014 Il Mef non trova le risorse finanziarie per dare risposta a circa 4.000 lavoratori della scuola. La FLC CGIL fa appello al Ministero dell'Istruzione per un intervento risolutore.

[Quota 96: ancora un'ingiustizia contro il personale della scuola](#)

19/03/2014 Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

[Elezioni Espero 28-30 aprile 2014: disponibile il certificato elettorale](#)

13/03/2014 Per poter esprimere il proprio voto è necessario avere le credenziali presenti nel certificato elettorale

Gli articoli di febbraio 2014

[Pensioni scuola: prorogato il termine delle domande di cessazione al 14 febbraio 2014](#)

07/02/2014 Il personale docente e ATA ha tempo ancora una settimana per presentare domanda.

[Quota 96: un'altalena di speranze](#)

01/02/2014 La FLC CGIL segue l'iter parlamentare degli emendamenti.

Gli articoli di gennaio 2014

[AFAM: cessazioni dal servizio del personale delle Accademie e dei Conservatori per l'anno 2014](#)

30/01/2014 Emanato il decreto con le indicazioni per le domande di pensione e di permanenza in servizio.

[Pensionamento personale della scuola: fino al 7 febbraio disponibili le funzioni on line per la presentazione delle domande](#)

30/01/2014 La FLC CGIL chiede la proroga del termine del 7 febbraio. Tutte le informazioni per la presentazione della domanda.

[Chiarimenti requisiti anagrafici e contributivi necessari per l'accesso alla pensione](#)

26/01/2014 Il MIUR fornisce i chiarimenti richiesti all'Inps.

[Lavoratori pubblici e privati: ulteriori possibilità di accesso alla pensione con i vecchi requisiti](#)

14/01/2014 Con il DL 102/13 si amplia la platea dei lavoratori del pubblico impiego e del comparto privato che possono accedere alla pensione con i requisiti ante Fornero.

Precari scuola: la FLC CGIL partecipa e sostiene le iniziative di mobilitazione del 21 marzo e dell'11 aprile

Contratti di lavoro stabili e più inclusivi sono tra le priorità del nostro impegno sindacale.
20/03/2014

In una **fase drammatica** per la vita del nostro paese contrassegnata, dall'aumento delle disuguaglianze, dall'aumento della povertà, dall'aumento della disoccupazione che colpisce soprattutto il mezzogiorno del paese le donne e i giovani precari, il **governo** propone, in continuità con le scelte dei governi precedenti, l'ennesima politica dei **tagli lineari**, la **riduzione del welfare** e la definitiva **precarizzazione del mercato del lavoro**.

Serve un radicale cambiamento per cancellare le politiche liberiste e di austerità per dare al Paese una prospettiva di sviluppo partendo dalla centralità del lavoro come previsto dal **Piano del Lavoro della Cgil**. Alla crisi bisogna rispondere proponendo un **nuovo modello di sviluppo** basato sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Dobbiamo **costruire un'ampia coalizione sociale** che sia in grado di sconfiggere l'ennesimo tentativo di demolire la scuola pubblica, la sua qualità e la sua funzione costituzionale, dando continuità alle mobilitazioni dei lavoratori docenti e ATA precari della conoscenza promosse in questi anni dalla FLC CGIL. Le nostre proposte hanno avuto come priorità fondamentali quelle del **superamento del precariato**, della **parità di diritti** tra le diverse tipologie di lavoro e della riconquista di **contratti nazionali più inclusivi**.

Con queste ragioni la FLC CGIL sostiene le iniziative di mobilitazione previste per il **21 marzo** in occasione del "giorno della dignità precaria" e dell'**11 aprile**.

Contenuti Correlati

- [Superare la precarietà, restituire dignità al lavoro](#)
- [Vertenza precari: il 27 marzo 2014 la causa approderà in Corte di Giustizia Europea!](#)
- [Mercato del lavoro: tra luci ed ombre i primi interventi del governo](#)



Non bisogna dimenticare che sono state fatte leggi ad personam che hanno favorito e non hanno cercato di combattere la corruzione. Oggi è certamente molto più difficile combattere la corruzione.

Gerardo D'Ambrosio - 16 febbraio 2012

A mano a mano che la diseguaglianza cresce di importanza nel dibattito politico, cresce anche nella destra il rigetto a parlare di questi temi

Paul Krugman

Noi stiamo attraversando una crisi di fiducia nella politica. Vi prometto che non scenderò a compromessi sui nostri valori. Io voglio una sinistra più giusta e solidale.

Anne Hidalgo primo sindaco donna di Parigi

Non esiste una bacchetta magica per tornare indietro nel tempo e cancellare il male che è stato fatto, ma possiamo sforzarci di fare in modo che il male non accada di nuovo.

Desmond Tutu premio Nobel per la Pace

Il fossato tra gli elettori e i politici si allarga pericolosamente: sembra che le preoccupazioni di questi ultimi appartengano a un mondo diverso da quello dei primi.

Marc Lazar

Se i giovani si organizzano, si impadroniscono di ogni ramo del sapere e lottano con i lavoratori e gli oppressi, non c'è scampo per il vecchio ordine fondato sul privilegio e sull'ingiustizia

Enrico Berlinguer

Ultime comunicazioni dall'AT di Mantova

2 apr 14 - Dati scuole e dell'AT Mantova 2013-14 aggiornamento

I dati 2013-14 di tutte le istituzioni scolastiche della provincia di Mantova. Revisione del 2 aprile 2014. Numeri telefonici interni ed indirizzi Email, aggiornati al 2 aprile 2014.

2 apr 14 - Giornata della Terra 2014

Manifestazione del 12 aprile a Castiglione delle Stiviere "Giornata della Terra 2014".

1 apr 14 - Apertura organico di diritto 14-15 per la scuola media di I grado

Aperte le funzioni del SIDI per l'Organico di Diritto della scuola media di I grado a.s. 2014-15.

1 apr 14 - Settimana regionale di promozione della lettura col «Tour delle Cittadinanze» – Promemoria

Scadenza presentazione progetti: 15 aprile. Si invitano le scuole mantovane a partecipare alla quinta edizione della settimana regionale di promozione della lettura, dal 5 al 9 maggio 2014.

31 mar 14 - Obiettivi di accessibilità per l'anno 2014

Dall'USR per la Lombardia i nuovi obiettivi per l'accessibilità, in vigore dal 1° aprile 2014. Sono stati ribaditi i divieti di pubblicazione dei cosiddetti "pdf solo immagine" in quanto assolutamente inaccessibili.

31 mar 14 - Decreto assunzioni a t.i. sostegno 2° grado 2013-14

Martedì 1° aprile alle ore 11 presso l'Ufficio Scolastico Territoriale per la proposta d'assunzione a tempo indeterminato nel sostegno. **Rettifica dei convocati.**

29 mar 14 - Mobilità personale della scuola Anno Scolastico 2014-15

Online i Bollettini Ufficiali con l'elenco delle scuole statali di ogni ordine e grado, utili alla presentazione delle domande di mobilità per l'a.s. 2014-15.

28 mar 14 - Il liceo artistico "Giulio Romano" di Mantova sede per i test dei corsi di laurea dell'Università di Trento

Il 9 maggio e il 25 agosto selezione per i corsi di laurea dell'Università degli Studi di Trento.

28 mar 14 - Apertura organico di diritto 14-15 per la scuola dell'Infanzia e Primaria

Aperte le funzioni del SIDI per l'Organico di Diritto della scuola dell'Infanzia e la Primaria a.s. 2014-15.

27 mar 14 - Cessazione incarichi di reggenza delle istituzioni scolastiche della Lombardia a decorrere dal 30 giugno 2014

Il decreto n° 498 del 21 marzo 2014 revoca gli incarichi di reggenza nelle Istituzioni che avranno un nuovo dirigente scolastico.

Ue: Cgil, 4 aprile euro manifestazione a Bruxelles, serve nuovo corso

02/04/2014 A pochi giorni da elezioni Ces presenta piano investimenti, 2% Pil europeo in 10 anni

"Fighting for investments, quality jobs, equality". Sono queste le parole, e le rivendicazioni, scelte dalla Ces, la Confederazione europea dei sindacati, per la 'euro' manifestazione in programma venerdì [4 aprile a Bruxelles](#). Lavoratori e lavoratrici provenienti da tutti i 28 paesi componenti dell'Unione europea si ritroveranno, a poche settimane dal voto di fine maggio per il rinnovo del Parlamento europeo, nelle strade della capitale belga per dare vita ad una manifestazione "contro le politiche di austerità e di rigore e per rivendicare scelte e decisioni di sviluppo e di crescita" che diano all'Europa "un nuovo corso".

Un'iniziativa, commenta il responsabile del Segretariato Europa della Cgil, Fausto Durante, "giusta e importante iniziativa, da sostenere con l'impegno e la partecipazione attiva di tutti i sindacati europei, affinché i temi dell'Europa sociale e del lavoro siano riportati al centro della discussione e permeino i lavori del prossimo Parlamento europeo". Di fatti, alla base della manifestazione alla quale prenderanno parte delegazioni di Cgil, Cisl e Uil, c'è la proposta della Ces (#NewPathDemo) di avviare 'Un nuovo corso per l'Europa: il piano per gli investimenti, la crescita sostenibile e occupazione di qualità'.

Dopo cinque anni di crisi, si legge nella proposta della Ces, "vi è un urgente bisogno di prendere una nuova direzione, per ristabilire la situazione economica e creare posti di lavoro di qualità in un'Europa sociale". Da qui la proposta del sindacato europeo di "avere una prospettiva a più lungo termine" che deve passare attraverso "necessari investimenti massicci per dare alle nostre economie un nuovo inizio, basato sulla crescita sostenibile". Nel dettaglio la Confederazione europea si propone "un obiettivo di investimento annuo del 2 % del Pil dell'Unione europea per un periodo di dieci anni. Questo avrà l'ulteriore effetto di aumentare gli investimenti privati e di promuovere misure private di modernizzazione su vasta scala. Tali investimenti potrebbero aiutare a costruire una forte base industriale, servizi pubblici di qualità, sistemi pubblici efficienti, con sistemi di welfare inclusivi, ricerca ed istituzioni educative innovative".

E' il momento per l'Europa di cambiare corso: "Sono stati spesi 1.000 miliardi di euro per salvare il settore finanziario - spiega la Ces -; 1.000 miliardi di euro si perdono ogni anno a causa dell'evasione e della frode fiscale. E' giunto il momento di spendere 250 miliardi di euro per l'occupazione di qualità e un buon futuro per i cittadini dell'Unione Europea. Un audace piano di investimenti potrebbe generare fino a 11 milioni di nuovi posti di lavoro di qualità" e che deve dare "priorità agli investimenti che avranno il maggiore impatto sull'attività economica nazionale".

C'è quindi, nella proposta della Confederazione guidata da Bernadette Ségol, non solo la condanna delle politiche di austerità che hanno caratterizzato le scelte europee in questi anni ma la proposta, da parte della Ces, "di massicci investimenti per la crescita sostenibile ed occupazione di qualità; di buoni servizi nel settore pubblico e privato, di un corretto funzionamento dei servizi pubblici, con sistemi di welfare inclusivi ed istituzioni per ricerca e didattica innovative; della fine della frode e dell'evasione fiscale, di una tassazione equa per finanziare un piano di investimenti; della flessibilità nell'applicazione delle norme sul debito pubblico, se si realizzano investimenti".

Qui in basso il link al sito della Ces per tutte le informazioni:

<http://www.etuc.org/events/4-04-14-etuc-euro-demonstration-fighting-investments-quality-jobs-equality>

Governo: CGIL, si confronti con il sindacato e passi dagli annunci ai fatti

31/03/2014

"Al Paese serve un governo con le idee chiare che, confrontandosi con i sindacati, passi dagli annunci ai fatti. Senza percorrere le strade sbagliate che ci hanno portato alla situazione attuale". Questo il giudizio espresso da Vincenzo Scudiere, segretario nazionale della CGIL, ai microfoni di Radioarticolo1 ([Ascolta](#)).

"Le dichiarazioni del Presidente del Consiglio dimostrano una forte volontà di cambiare il Paese, e dal punto di vista teorico è importante e condivisibile. Ma, almeno sulle questioni del lavoro, a queste dichiarazioni o non sono ancora seguiti fatti, come nel caso degli 80 euro in busta paga per i quali le coperture non sono certe, oppure si è arrivati a scelte sbagliate, ed è il caso del decreto Poletti". Per Scudiere "eliminare le causali dei contratti a termine, allungarne la durata e prevedere un numero consistente di proroghe produce una nuova forma di precarietà, e per un Presidente del Consiglio che ha dichiarato di volerla superare ci sembra contraddittorio". "Io spero - continua - che il decreto venga modificato profondamente dal Parlamento, anche per quanto riguarda l'intervento sull'apprendistato. Eliminando la formazione si cancella la ragione principale per la quale un contratto di questo tipo può essere attivato: insegnare ai giovani un lavoro e dare loro una prospettiva". Se, come Renzi ha dichiarato nell'intervista rilasciata oggi al Corriere della Sera, l'obiettivo del governo è quello di creare nuovi posti di lavoro, per la CGIL si sta andando nella direzione sbagliata. "E' dimostrato che le forme di precariato non hanno prodotto e non producono nuova occupazione. Nuovi posti di lavoro si creano se si fanno politiche espansive - spiega Scudiere - che stimolino gli investimenti delle imprese e prevedano quelli pubblici, se c'è un'idea di quali sono gli asset prioritari per rilanciare l'economia del Paese. Invece si interviene sul topolino, le regole del mercato del lavoro e la precarietà, e non si guarda la montagna".

Per quanto riguarda la spending review e la riforma della Pubblica Amministrazione secondo il segretario nazionale della CGIL "siamo di fronte alla riproposizione della solita ricetta: prima si decide quanti soldi si vogliono risparmiare e poi si interviene con tagli lineari e riducendo il personale". Su questo fronte "è evidente la contraddizione tra il commissario Cottarelli, che parla di 85mila esuberanti, e il ministro Madia, che vuole risolverli con i prepensionamenti. Invece di alimentare questa discussione - sostiene Scudiere - basterebbe intanto sbloccare il turn over, permettendo la sostituzione dei pensionati con decine di migliaia di nuovi lavoratori pubblici". "La politica dei tagli - continua - non risolve i problemi della Pubblica Amministrazione: bisogna avere anche qui un'idea di come si vuole riorganizzare il rapporto tra Stato e cittadini, di cosa il primo deve garantire ai secondi e come. Bisogna sapere cosa si vuole fare per il futuro e adattare la P.A. a questo disegno".

Scudiere interviene poi sul nodo della previdenza e sulla proposta del ministro di Palazzo Vidoni: "Bisogna correggere e cambiare la legge Fornero, e forse finalmente l'ex ministro si sta accorgendo dei guai che ha combinato. E' necessario consentire agli esodati di andare in pensione perché è un diritto che avevano già acquisito, e introdurre la flessibilità nel sistema. Siamo disponibili a discutere di eventuali penalizzazioni, ma non si può lavorare in eterno". E a proposito di emergenze, la CGIL torna a chiedere un adeguato finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga: "il mancato stanziamento delle risorse necessarie farebbe scoppiare una bomba ad orologeria - sostiene Scudiere - perché questo strumento è stato istituito per consentire a quei settori e a quei lavoratori che non hanno diritto agli ammortizzatori di avere un sostegno. Senza il quale l'unica alternativa sarebbe la disoccupazione".

Infine Scudiere si esprime sul rapporto tra governo e parti sociali. "Se un interlocutore importante come l'esecutivo farà scelte da noi condivise, allora le sosterremo. In caso contrario le contesteremo. Ma ho l'impressione che il mancato confronto sia la benzina che si mette sul fuoco del conflitto. E se il governo preferisce il conflitto sociale al rapporto con i sindacati, deve stare attento. Perché siamo in una fase complicata, in cui le persone vivono una condizione di difficoltà sul fronte del reddito e dell'occupazione. Sarebbe quindi utile - conclude il segretario della CGIL - un governo con delle idee chiare, che si confronta con le parti sociali per capire se è possibile condividere una prospettiva".



Anno Scolastico 2014/2015

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"ALBERTO PITENTINO"** Via T.Tasso 5 - 46100 Mantova

Corsi Serali (classi III, IV e V) per LAVORATORI STUDENTI per il conseguimento del

DIPLOMA in AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING

(ex ragioneria)

ISCRIZIONI (*): preferibilmente entro il 31 MAGGIO 2014

*Le iscrizioni sono accolte con la riserva del raggiungimento del numero minimo di allievi per classe previsto dalla normativa vigente e della valutazione del percorso scolastico precedente che permetta l'accesso alla classe richiesta (esempi: idoneità, promozione).

Le iscrizioni sono accolte subordinatamente a quelle che saranno le disposizioni ministeriali relative al nuovo ordinamento.

IL 'PROGETTO SIRIO' PREVEDE:

- Orario di lezione ridotto - Minor numero di materie
- Riconoscimento della precedente carriera scolastica e professionale
- La frequenza minima richiesta è del 75% delle ore annue di lezione
- La frequenza al corso è gratuita - Sono dovute le sole tasse di iscrizione

INFORMAZIONI: Segreteria di Via T.Tasso 5 - 46100 MN

Tel.0376.321569-Fax.0376.325516 e-mail: ✉ segreteria@pitentino.it

COLLOQUI di ORIENTAMENTO : I.T.E.S. Via Tasso, 5 Mantova, ogni LUNEDI' dalle ore 18:00 alle ore 20:30 dal 17 MARZO.

PER INFORMAZIONI e PRENOTAZIONE COLLOQUI: ✉ sirio@pitentino.it

sito: www.pitentino.it